



# AUTOSTRADA CHOC

*Il tracciato mostrato ai cittadini*

## Sabatini: «Appalti, dubbi sulla procedura»

**CANTIERI**, viadotti, gallerie, una striscia di asfalto che taglia in due il territorio di Orbetello. Le mappe che compongono il progetto al quale sta lavorando Sat mostrano questo agli sguardi attoniti dei cittadini orbetellani che ieri hanno partecipato all'incontro organizzato da Sel, alla bocciofila di Albinia, per parlare dell'ultimo progetto di autostrada al quale Sat sta lavorando. Perché in quelle mappe ci sono case, ci vivono persone, che si conoscono tutte per nome e che osservano sbigottite quella striscia rossa, facendo il conto di quali abitazioni saranno buttate giù e quali si troveranno a scambiare il paesaggio tra colli e laguna con la nuova vista su viadotti e asfalto, l'aria e la tranquillità del loro angolo di Maremma con cantieri e polveri e mezzi pesanti e cemento. «A prescindere da ogni ipotesi di tracciato – afferma Marco Sabatini, coordinatore

provinciale di Sel – a monte deve esserci il requisito della legittimità di quello che si sta facendo. E questa procedura è fuori da ogni regola perché a Sat è stata rinnovata una concessione senza alcuna evidenza pubblica e ha affidato i lavori a società in suo possesso». Nel progetto di Sat, l'autostrada proviene da Capalbio sovrapposta all'Aurelia. A Orbetello Scalo entra in una galleria di 400 metri, per realizzare la quale è previsto un cantiere di due ettari, in mezzo alle case.

«**IN QUELLA ZONA** – afferma Alessandro Brunini, coordinatore di Sel per la Costa d'Argento – l'autostrada passerà accanto all'area dell'ex Sitoco, senza uno studio preciso su cosa si va a movimentare. E teniamo presente che lì ci sono sostanze che già adesso, stando ferme, sono una forte causa di mortalità per i cittadini di

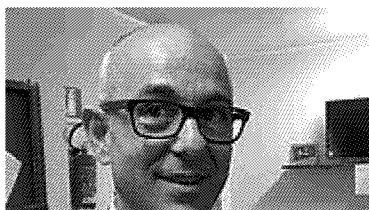




Focus

## Visione del progetto

Per la prima volta i cittadini hanno preso visione del tracciato del progetto dell'autostrada: cantieri, viadotti, gallerie, una striscia di asfalto che taglia in due il territorio di Orbetello



## Cittadini attoniti

I presenti hanno fatto il conto di quali abitazioni saranno buttate giù e quali invece si troveranno a scambiare il paesaggio tra colli e laguna con la nuova vista su viadotti e asfalto

## Abitazioni a rischio

È il caso di Luana Giacomelli e Fatima Rispoli, entrambe residenti a Orbetello. Nell'ultimo progetto, quello che la Regione ha consegnato al Comune di Orbetello, l'autostrada passa proprio sopra le loro case

Orbetello». All'ex polizia, l'autostrada curva e si affianca alla ferrovia. «Senza i trenta metri di distanza previsti per legge» sottolinea Sabatini. Al Guinzone il tracciato inizia un'ansa per passare dietro Albinia. Da lì, da Torre Capita, un viadotto di un 1,2 chilometri attraversa l'Albegna. Dopo,

### BRUNINI

**«A Livorno pedaggio già in funzione e pagano anche le persone»**

il tracciato riprende il percorso verso la ferrovia e viene utilizzato come argine della cassa di espansione che dovrebbe mettere il territorio al sicuro dal rischio idraulico. Prima del torrente Osa gira vero l'interno con un viadotto di 800 metri e una galleria di 100 metri, ed entra così dentro Fonte-

blanda per andare a riprendere l'Aurelia. «Per giunta – conclude Sabatini – con un casello ad Ansedonia e uno a Fonteblanda, i cittadini della zona sud saranno gli unici a pagare il pedaggio». «E a Livorno – aggiunge Brunini – già pagano anche tutte le ambulanze». «Quando il progetto sarà depositato – afferma Patrizia Perillo, presidente dell'associazione Colli e Laguna – avremo sessanta giorni di tempo per fare le osservazioni. Dobbiamo portare Sat in tribunale, ma avremo bisogno di un supporto molto ampio da parte della comunità». «Non siamo mai riusciti a sensibilizzare i cittadini come avremmo voluto – afferma Michele Scola, di Italia Nostra – e forse avremmo dovuto presentare il nostro progetto alternativo sulla messa in sicurezza dell'Aurelia. Dovremo fare questo. Perché è chiaro che stavolta siamo alla battaglia finale».

**Riccardo Bruni**

**IL CASO** DENUNCIA DI 2 DONNE RESIDENTI NELLE ZONE PREVISTE DAL TRACCIATO

## «Nel progetto le nostre case spariscono»

«NESSUNO ci ha mai detto qualcosa, ma nel progetto le nostre case non esistono più». Luana Giacomelli e Fatima Rispoli sono due dei residenti di Orbetello che da anni vivono con l'incubo dell'autostrada. E nell'ultimo progetto, quello che la Regione ha consegnato al Comune di Orbetello, l'autostrada passa proprio sopra le loro case. «Siamo cinque famiglie in quella zona – ci dice Giacomelli – e la nostra vita è entrata in questo travaglio ormai da tempo. Nessuno ci ha assicurato che i nostri interessi saranno tutelati. Di fatto, tutte le nostre proprietà sono bloccate. Non possiamo vendere, fare investimenti, perché

non sappiamo cosa accadrà alle nostre case». Famiglie che vivono lì da sempre. Che lì hanno cresciuto i loro figli e visto invecchiare i loro anziani. E poi, la beffa dei tracciati. «Avevamo fatto a nostre spese – ci racconta ancora la residente – le osservazioni all'altro progetto, spendendo un sacco di soldi. Ora che il progetto è cambiato, per tutelare le nostre vite dovremo rifare le osservazioni da capo. E pagarcele di nuovo». «Un danno assurdo e ingiusto a questo territorio – aggiunge Marco Sabatini, di Sel – che in base a questo progetto sarà l'unico a essere stravolto dalla realizzazione di un'autostrada, che in tutto il resto della provincia passerà sull'Aurelia così com'è».



**IMPEGNO** Marco Sabatini  
segretario provinciale di Sel